



Club Alpino Italiano
Sezione di Cagliari - Gruppo Locale Sinnai 2022

SABATO 29 ottobre 2022

ESCURSIONE esplorativa e di rilievo sul territorio di Armungia aperta a tutti i soci CAI

Guthuru de sa Pira – Riu Ghirrau

Tragitto di avvicinamento	in auto proprie
Ritrovo 1	Parcheggio Cimitero Sinnai ore 07.00
Ritrovo 2	Ponte Sommergibile Armungia
Comuni interessati	Armungia
Lunghezza	15 km circa
Dislivello in salita	700 m circa
Dislivello in discesa	800 m circa
Tempo di percorrenza	5 ore circa, pause escluse
Difficoltà	E
Tipo di terreno	sentiero, sterrata, carrareccia
Interesse	paesaggistico, naturalistico, archeominerario, archeologico
Segnaletica	prima parte CAI S.I. 200 – il resto nessun tipo di segnaletica
Attrezzatura	scarponi da trekking, vestiario adeguato alla stagione
Pranzo	al sacco a cura dei partecipanti
Acqua	scorta adeguata alla stagione
Rientro previsto a Sinnai	Ore 18,00 circa

Prenotazioni: Antonello tel.337398069, anche whatsapp, esclusivamente nei giorni di mercoledì 26 e giovedì 27 dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00

**QUESTA ATTIVITA' E' RISERVATA SOLO AI SOCI CAI.
I SOCI NON APPARTENENTI AL GRUPPO LOCALE SONO PREGATI DI
PORTARE LA TESSERA DI APPARTENENZA.**

La nostra escursione ha lo scopo di **rilevare** i sentieri che Forestas, dietro richiesta del Comune di Armungia, con la collaborazione tecnica del Gruppo Locale CAI di Sinnai, ha inserito nel programma di sviluppo per la valorizzazione dei percorsi naturalistici nell'ambito del triennio 2022/2025. Per l'esattezza riguarda il tratto che congiunge Riu Ghirrau al S.I. a circa 800 mt da "Sa Mola".

Chi vorrà potrà contribuire alle spese generali del Gruppo con una offerta volontaria a fine escursione.



Descrizione Generale

Parte di questa esplorazione/rilievo si svolge su un tratto del Sentiero Italia: tappa n° 24 che inizia nell'agriturismo Arrantas, in territorio di Escalaplano, e conduce dopo 23 km circa ad Armungia.

Noi percorreremo (a ritroso) la parte che va dalla località Guthuru de Sa Pira, a circa 2,5 Km dal Ponte Sommergebile (chiamato dai locali anche Sa Passerella), fino all'ovile che incontriamo a circa 8-900 mt di distanza da Sa Mola.

Siamo praticamente su un vasto Altopiano di origine arenaria dove, nel secolo scorso, fu aperta una cava di prestito di arenaria fine e compatta utilizzata per costruire le spallette e i ponti della statale San Vito – Ballao. La sterrata che percorreremo è una di quelle create appositamente per i carri che portavano le pietre fino alla sponda del Flumendosa.

La vegetazione è oggi costituita principalmente da cisto (da cui il nome dell'area: Murdega) e da bassa macchia mediterranea, mentre, in passato era presente una importante lecceta distrutta, purtroppo, da un terribile incendio nel 1987. Nel territorio, un tempo abbondava la coltivazione del grano, della vite e degli ulivi. Si dice che nella zona di Murdega si producessero i vini migliori d'Italia e che le querce erano talmente cariche di ghiande che si potevano allevare fino a 8000 maiali. Oggi, a seguito dell'abbandono del territorio, resiste solamente qualche sporadico allevamento di mucche e capre.

La bellezza e l'interesse naturalistico del posto, è costituito dal paesaggio vastissimo e dalle rocce di tipo arenario dalle strane forme conseguenti all'azione degli agenti atmosferici; in queste rocce sono ancora riscontrabili dei fossili marini e quarziti.

Come si arriva

Da Sinnai si attraversa Settimo San Pietro in direzione Dolianova. Si percorre la SS 387, superati i paesi di S. Andrea Frius, San Nicolò Gerrei SP27, Armungia, attraversato l'abitato si scende fino al Ponte Sommergebile sul Flumendosa. Si prosegue in auto fino al punto di partenza in località "Guthuru de Sa Pira". Scese le

persone, le auto verranno condotte a Riu Ghirrau, punto di arrivo dell'escursione, ed inizieremo a camminare al rientro degli autisti.

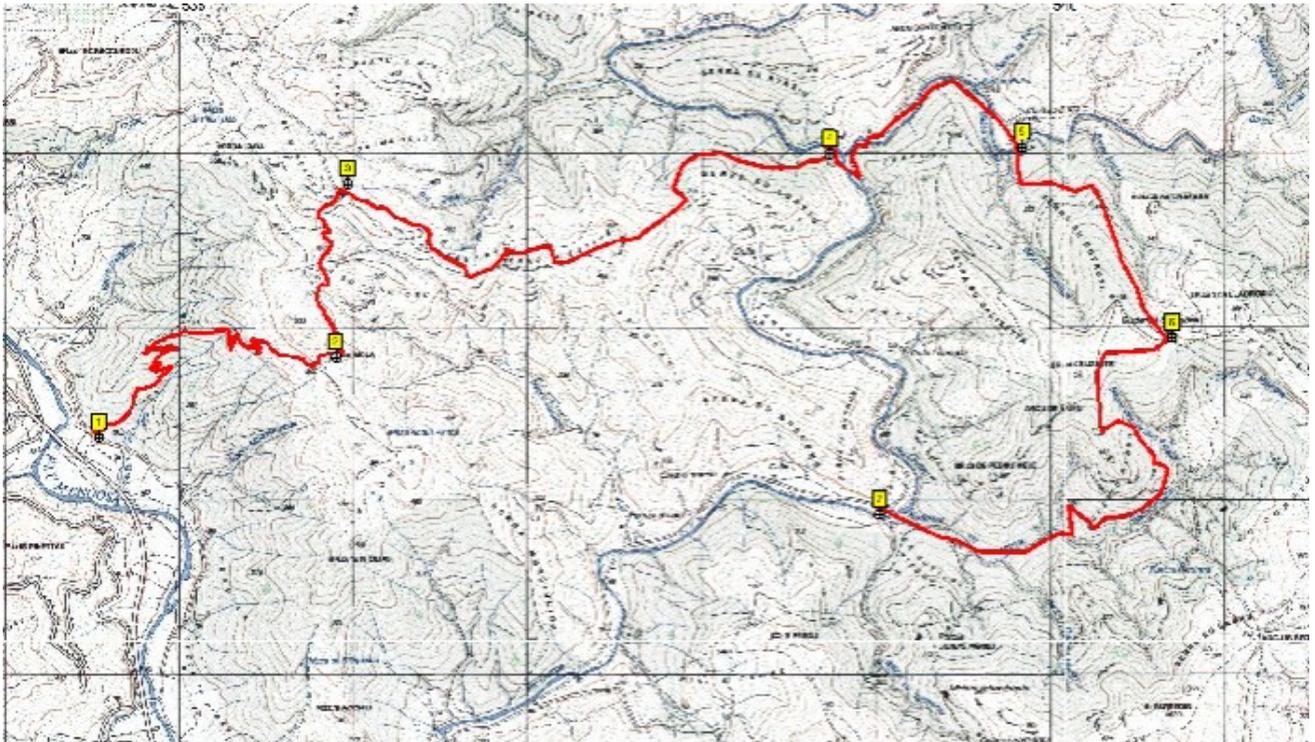


Itinerario a piedi

Siamo sul S.I., evidenziato dalla segnaletica verticale ed orizzontale, e lo percorriamo fino al monumento naturale denominato "Sa Mola". Dopo pochi minuti di sosta per le rituali foto, proseguiamo per altri 8-900 mt fino a raggiungere "Le Stalle Sociali", un ovile in piena attività, da dove, lasciato il S.I., iniziamo il tratto da rilevare.

Prendiamo sulla dx un camminamento creato dal passaggio di animali e cacciatori; dopo aver superato un vecchio ovile in disuso, ci dirigiamo verso la zona chiamata "Pranus de Lettus" da dove, a breve, camminiamo sotto una fitta ed interessante foresta in discesa fino alla confluenza del Riu Murdega con il Riu de Su Pulixi. Siamo in località "Su Au De Armungesu". Dopo circa 1.800 mt facciamo una breve sosta a S'accu Xiorreddus, dove operano gli operai di Forestas, in un bel caseggiato ristrutturato e dato in uso dal comune con adiacente zona pic nic dove potremo rinfrescarci per la presenza di un'ottima acqua. Valuteremo se sostare per il pranzo o risalire per una ventina di minuti ancora, completamente immersi in un bellissimo bosco, fino alla Dispensa Scartabelli (chiamata dai locali, Stalladroxiu) da dove inizierà la discesa fino alla fine dell'escursione a Riu Ghirrau.

Profilo altimetrico



Avvertenze importanti

Il tratto da rilevare non presenta particolari difficoltà tecniche e/o tratti esposti. Tuttavia, sia per il dislivello sia per la durata e lunghezza del percorso, richiede un buon impegno fisico. La partecipazione è riservata ad escursionisti esperti ed allenati. Il calpestio, a tratti impervio ed accidentato, rende indispensabile l'uso delle scarpe da trekking; che chi ne fosse sprovvisto, non potrà partecipare.

Norme generali di comportamento da tenersi durante le escursioni:

1. Per motivi di sicurezza, ogni componente del gruppo durante l'escursione deve stare sempre dietro il Direttore e ne dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni; il non attenersi vale come rinuncia implicita al nostro accompagnamento, né sono consentite iniziative personali. Ogni partecipante ha il dovere di contribuire alla buona riuscita dell'escursione, con un comportamento attento e prudente e di massima collaborazione.
2. Mettersi a disposizione del Gruppo, regolare la propria andatura sulla base del passo del Direttore di Escursione; evitare di attardarsi per non rallentare l'intero gruppo ma anche di camminare troppo veloci e diventare una spina nel fianco del Direttore di Escursione; per quanto possibile sfruttare le soste anche per espletare le proprie esigenze fisiologiche.

3. Chi dovesse fermarsi per necessità fisiologiche lasci lo zaino lungo il sentiero e chi chiude la fila saprà che deve attenderlo.
4. Regolare la propria andatura in modo da mantenere un costante contatto visivo con chi ci precede e con chi ci segue; nei bivi non segnalati o comunque in caso di dubbio sul percorso da seguire, non avventurarsi sulla presumibile traccia, ma nel caso in cui si sia perso il contatto visivo con chi ci precede, occorre fermarsi lungo il sentiero e non procedere oltre. Attendere chi chiude la fila che saprà quale direzione prendere.
5. Non è gradito che si fumi durante l'escursione.
6. E' fatto assoluto divieto di lasciare qualsiasi tipo di rifiuto, COMPRESO QUELLI RITENUTI BIODEGRADABILI; i rifiuti si riportano a casa.
7. Silenziare la suoneria dei telefonini ed evitare, se non per casi di urgenza, di farne uso se non per effettuare delle foto, per effettuate le quali - si ricorda - è consigliabile fermarsi e là dove la stabilità fosse precaria, cercare un appoggio sicuro.
8. Si invitano i partecipanti ad evitare l'uso di materiali in plastica usa&getta (bicchieri, buste, ecc.) dotandosi di bicchieri lavabili e riciclabili, e/o di contenitori riutilizzabili. L'ambiente si rispetta e si evita l'inquinamento anche attraverso questi piccoli accorgimenti che tutti dovrebbero adottare.

Consigli alimentari

L'alimentazione deve essere adeguata alle esigenze fisiche e climatiche. E' sempre raccomandata una buona colazione e, durante l'escursione, piccole integrazioni (pane, fette biscottate, frutta, barrette energetiche). Si eviti di appesantire lo stomaco con cibi di lenta digestione e soprattutto di assumere bevande alcoliche. Sarà utile disporre di almeno 2 lt. d'acqua.

Dichiarazione di esonero di responsabilità

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI – Sezione di Cagliari;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Direttori di Escursione/Rilievo – Gruppo Locale CAI Sinnai

Giorgio Argiolas – Antonello Licheri